



**DICIAMO SÌ AL RINNOVO DELLE RSU**

Vogliamo le elezioni delle **RSU** in tutti i posti di lavoro perché serve più **PARTECIPAZIONE** dei lavoratori e delle lavoratrici:

- per rappresentare le professioni e il loro ruolo
- per una riorganizzazione vera dei servizi pubblici
- per cambiare la gestione e innovare i servizi al cittadino valorizzando il buon lavoro pubblico e diminuendo il peso sui contribuenti

**Subito le nuove regole**

Vogliamo rilanciare le Rsu e per questo chiediamo di definire con urgenza:

- I nuovi comparti
- un nuovo accordo quadro sulle relazioni sindacali nel pubblico impiego e per la ripresa della contrattazione.

**CISL FP** **SIAMO PRONTI ALLA SFIDA!**  
seguiti su [www.fp.cisl.it](http://www.fp.cisl.it)

Per la Cisl essenziale la partecipazione dei lavoratori e delle lavoratrici per rappresentare le professioni: obiettivo “il rilancio del ruolo negoziale delle Rsu”

La Cisl Funzione Pubblica ribadisce chiaro e tondo il proprio Sì al rinnovo delle rappresentanze sindacali (Rsu) nelle amministrazioni pubbliche e chiede di procedere immediatamente alla definizione delle nuove regole.

“La partecipazione è la chiave di volta del cambiamento. E le Rsu sono un momento irrinunciabile di coinvolgimento dei professionisti in forza alle amministrazioni nella riorganizzazione vera dei servizi pubblici” afferma il segretario generale Giovanni Faverin.

“In una fase difficile e contraddittoria, in cui è più forte il bisogno di aggiornare il sistema di welfare, ma in cui di fronte alle riforme si bloccano i contratti e si mettono in discussione i budget di spesa degli enti, è essenziale dare un nuovo riconoscimento e un ruolo alle professioni. Nel privato si parla di partecipazione agli utili, nel pubblico si tratta di cambiare l’organizzazione e la gestione per innovare i servizi al cittadino, valorizzando il buon lavoro pubblico e diminuendo il peso economico sui contribuenti”.

“Non è importante solo il voto – sottolinea il segretario – ma la rivalutazione della funzione delle rappresentanze che, proprio alla luce dei cambiamenti normativi e della situazione complessiva, devono recuperare

**un ruolo negoziale anche di controllo sociale sulla spesa e sull’operato degli amministratori pubblici”. In altre parole “bisogna verificare che la lotta agli sprechi, alle ruberie e alle disorganizzazioni che la manovra economica ha iniziato a fare, non sia vanificata da nuove forme di privilegio o di cattiva gestione degli enti. La discontinuità che chiediamo da tempo può essere ottenuta solo con più partecipazione, più controllo, più contrattazione a livello di singolo ente, azienda o agenzia”. Per la Cisl Fp occorre in sostanza un “nuovo accordo quadro sulle relazioni industriali in grado di lanciare una contrattazione rinnovata sulle sfide vere che chiamano in causa il settore pubblico: il federalismo, costi standard, valutazione, economie di gestione da destinare all’efficienza”.**

**“Per questo diciamo che le Rsu devono essere riviste e rilanciate” è il messaggio della Cisl Fp. “Nell’ultima tornata elettorale il coinvolgimento ha riguardato l’80% dei lavoratori pubblici. Ora dopo 10 anni dalla loro introduzione, bisogna dare nuova linfa alle Rsu, che vanno rinnovate dopo aver delineato i nuovi comparti”. “Noi – conclude Faverin – vogliamo definire subito insieme ad Aran e alle altre sigle sindacali i tempi della nuova tornata elettorale, mettendo a punto le regole contrattuali, sulla rappresentatività e sui comparti, attraverso cui dare pienamente senso e quindi più forza alla partecipazione”.**

**[VOLANTINO](#)**